

Pella, in duecento alla pizzata per restaurare l'organo di Sant'Albino



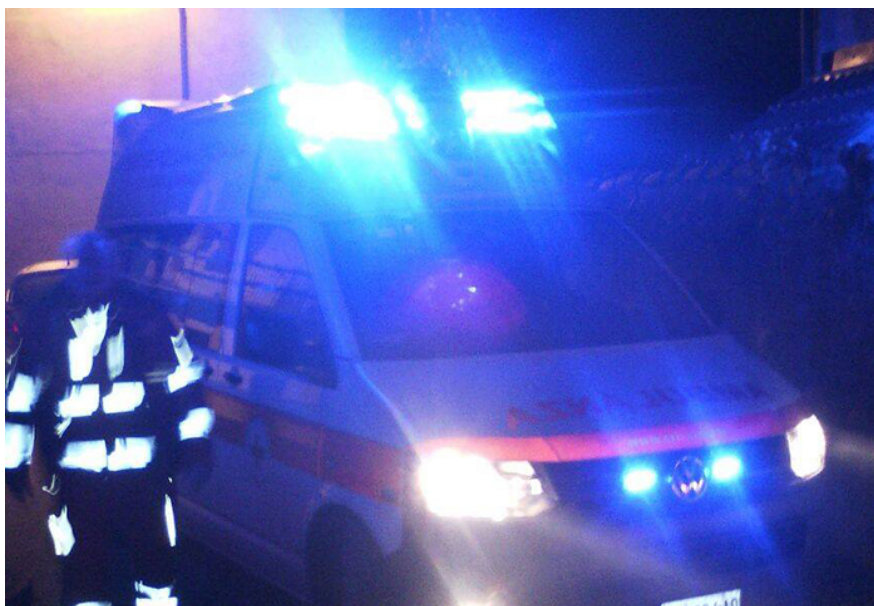
Alla realizzazione dell'iniziativa parrocchiale hanno collaborato attività locali e Comune PELLA-11-08-2026--Oltre duecento persone hanno partecipato a Pella alla pizzata organizzata per raccogliere fondi destinati al restauro dello storico organo della chiesa di Sant'Albino. (continua)

Lesia Cup, dal 17 al 23 agosto, il grande tennis internazionale sul lago Maggiore



Il tennis internazionale torna a Lesia: per una settimana intera, dal 17 al 23 agosto, lo Sporting Lesia si trasforma nel palcoscenico di uno degli eventi sportivi più prestigiosi dell'estate: la Lesia Cup 26, torneo internazionale di tennis che fa parte del circuito ITF World Tennis Tour. (continua)

Incidente, si cappotta auto di servizio con due vigili del fuoco. Portati al Dea



Non sono stati coinvolti altri mezzi OSSOLA-12-08-2026--Nella serata di martedì, intorno alle 22, due Vigili del Fuoco del Comando del VCO sono rimasti coinvolti in un incidente stradale mentre si stavano recando, con il mezzo di

servizio, verso l'incendio di bosco in corso a Piedimulera. Per cause ancora in fase di accertamento, il mezzo si è ribaltato. Non sono stati coinvolti altri mezzi. I due operatori sono stati soccorsi e trasportati presso il DEA per gli

accertamenti sanitari. Al momento, entrambi risultano coscienti. Sono in corso le valutazioni mediche sulle loro condizioni. 73830192|696|80|0|0|Spreker

Giardini storici, il Pnrr valorizza il patrimonio verde: protagonisti Vco e Novarese



Villa San Remigio a Verbania e il Castello di Miasino tra i siti inseriti nel progetto. Catalogati 400 parchi e formati 111 nuovi

giardinieri d'arte PIEMONTE- 10-08-2026-- Ci sono anche il Verbano Cusio Ossola e il Novarese nel grande progetto (continua)

Elisa Longo Borghini terza al Tour de France Femmes. Atleta infinita

Primo podio alla Grande Boucle per la campionessa di Ornavasso. Un'italiana torna tra le prime tre dopo 25 anni FRANCIA-09-08-2026-- Elisa Longo Borghini scrive un'altra pagina della sua straordinaria carriera. La campionessa di Ornavasso ha conquistato il terzo posto nella classifica generale del Tour de France Femmes 2026, salendo per la prima volta sul podio della Grande Boucle (continua)



È Saiu Cosmin Alexandru, 29 anni, il morto trovato sabato nel rio Ogliana

Notte difficile a Piedimulera, con il fuoco che minaccia le case

Domenica di fiamme e fumo sopra Piedimulera. Al lavoro per domare incendio

CRONACA

Incidente, si cappotta auto di servizio con due vigili del fuoco. Portati al Dea



Non sono stati coinvolti altri mezzi OSSOLA- 12-08-2026--Nella serata di martedì, intorno alle 22, due Vigili del Fuoco del Comando del VCO sono rimasti coinvolti in un incidente stradale mentre si stavano recando, con il mezzo di servizio, verso l'incendio di bosco in corso a Piedimulera. Per cause ancora in fase di accertamento, il mezzo si è ribaltato. Non sono stati coinvolti altri mezzi. I due operatori sono stati soccorsi e trasportati presso il DEA per gli accertamenti sanitari. Al momento, entrambi risultano coscienti. Sono in corso le valutazioni mediche sulle loro condizioni. 73830192|696|80|0|0|Spreaker

Notte difficile a Piedimulera, con il fuoco che minaccia le case

Vvf e Aib sono impegnati per impedire che raggiunga la Cappella della Madonna della pace. PIEDIMULERA- 09-08-2026-- Notte difficile, che alcuni trascorreranno in bianco, per le persone che abitano nei pressi della provinciale a Piedimulera. Preoccupa l'incendio, che nel pomeriggio è stato spinto verso il basso e che si teme possa espandersi sino a lambire le case. Il fuoco si è espanso sia verso l'alto della montagna, verso Cimamulera, che verso il basso. Gli uomini dei Vvf e Aib sono impegnati per impedire che raggiunga la Cappella della Madonna della pace. Verso il piano si opera dietro alle case dove la montagna lambisce la provinciale. Il forte vento rende difficile la situazione, nel pomeriggio alcune persone si sono radunate davanti al Municipio per avere notizie, uno dei residenti ha raccontato del forte botto di venerdì, il fulmine caduto sulla montagna che ha innescato l'incendio che sembrava domato sabato, sino a quando non si è riacceso, sino a minacciare domenica l'area più in basso. 73716496|696|80|0|0|Spreaker

CRONACA

Domenica di fiamme e fumo sopra Piedimulera. Al lavoro per domare incendio

Instancabile il lavoro di Vvf e Aib, impegnati senza sosta contro le fiamme PIEDIMULERA - 09-08-2026-- Sono ripartite questa mattina le operazioni di spegnimento dell'incendio nella zona dell'alpe Mongelli, nel comune di Piedimulera. Le fiamme, che nella mattinata di ieri sembravano sotto controllo, nel pomeriggio hanno ripreso vigore a causa del forte vento. Sul posto hanno operato per tutto il pomeriggio di sabato e sono nuovamente impegnate questa mattina le squadre dei Vigili del Fuoco e i volontari AIB di Piedimulera e Masera, che hanno predisposto una vasca da 6.000 litri a supporto delle operazioni. In azione anche i mezzi aerei. Secondo quanto riferito dal sindaco di Piedimulera, Alessandro Lana, al momento le fiamme non costituiscono un pericolo per le abitazioni in località Saslero. I Vigili del Fuoco stanno però presidiando una stalla alla quale l'incendio si starebbe avvicinando. Nel frattempo il sindaco ha emesso una nuova ordinanza che dispone la temporanea chiusura di tutti i sentieri che conducono fino al Pizzo Castello, con divieto assoluto di percorrenza. Le operazioni di spegnimento e di controllo dell'area proseguiranno nel corso della giornata. 73705556|696|80|0|0|Spreaker53875



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

È Saiu Cosmin Alexandru, 29 anni, il morto trovato sabato nel rio Ogliastra

I familiari ne avevano segnalato la scomparsa due giorni fa. DOMODOSSOLA- 09-08-2026-- È Saiu Cosmin Alexandru, 29 anni, il morto trovato sabato nel rio Ogliastra. I famigliari avevano lanciato un appello sui social per ritrovarlo dopo che si era allontanato da casa due giorni fa. Il corpo è stato avvistato da un gruppo di ragazzi di nazionalità spagnola, che facevano canyoning. 73717399|696|80|0|0|Spreake r

Ritrovato nel torinese il pulmino rubato dello Sci Club Formazza

Ritrovato grazie a una segnalazione FORMAZZA- 02-08-2026-- Si è conclusa con un lieto fine la vicenda del pulmino dello Sci Club Formazza, rubato nei giorni scorsi. Il mezzo è stato ritrovato questa mattina nel Torinese grazie a una segnalazione che ha permesso alle forze dell'ordine di individuarlo. Ad annunciare la buona notizia è stato lo stesso Sci Club Formazza con un messaggio di ringraziamento rivolto a tutti coloro che hanno (continua sul sito)

Piante pericolanti sulla SS 549 dell'Anzasca. Intervento risolutivo dei VvF

Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio. PESTARENA- 27-07-2026-- Nel tardo pomeriggio di lunedì i Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola sono intervenuti in Comune di Macugnaga per alcune piante pericolanti sulla SS 549 in località Pestarena. Le squadre provenienti dal Distaccamento di Macugnaga con autopompa e dalla Sede Centrale di Verbania con piattaforma hanno provveduto alla rimozione e messa in sicurezza delle piante. Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio. 73199909|696|80|0|0|Spreake r

Cade dal trattore, trasportato in ospedale in codice rosso

L'incidente sabato, a pochi chilometri dalla Colma. L'uomo è stato sbalzato dal mezzo riportando ferite alla testa e diversi traumi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco e la Polizia. Dopo le prime cure, il ferito è stato trasportato in ospedale in codice rosso. 73704362|696|80|0|0|Spreake r



Recupero di un escursionista in zona impervia con verricello ed elicottero



Impiegato l'elicottero Drago 153 del Reparto Volo Lombardia MACUGNAGA- 02-08-2026-- I Vigili del Fuoco sono intervenuti

nel territorio di Macugnaga per soccorrere un 'escursionista in difficoltà in una zona impervia. La persona è stata individuata dall'equipaggio (continua sul sito)

Lago Maggiore, cinque turisti salvati dalle acque in un'ora: doppio intervento

Recuperati quattro giovani sui SUP e un turista in difficoltà con la tavola a motore



02-08-2026-- Cinque persone trattenute in salvo in poco più di un'ora nelle acque del Lago Maggiore. Il bilancio del doppio intervento effettuato nel tardo pomeriggio di ieri dall' (continua sul sito)

Incendio nel VCO, ancora numerosi fronti attivi: Canadair ed elicotteri in azione

Squadre impegnate su cinque fronti VCO- 02-08-2026-- Prosegue senza sosta l'impegno dei Vigili del Fuoco e delle squadre antincendio boschivo per fronteggiare i numerosi incendi che stanno interessando il Verbano Cusio (continua sul sito)

Domo: donna investita da una moto, sul posto l'ambulanza del 118

Sul posto ambulanza 118 e polizia locale. DOMODOSSOLA- 18-06-2026-- Incidente sabato mattina in via Cassino. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine una donna è stata investita da una moto. E' stata subito soccorsa dal personale del 118 giunto sul posto dal vicino ospedale, presente anche la polizia locale per dirigere traffico e fare i rilievi del caso. Non si conoscono ancora le condizioni della donna e del centauro. 73041621|696|80|0|0|Spreake r



Escursionista ferita al Passo del Nefelgiù: lungo intervento del Soccorso Alpino



raggiunta a piedi turista Soccorso Alpino. I tecnici rimasta ferita durante un olandese di 55 anni a quota della stazione di Formazza 'escursione. L'allarme è 2.350 metri FORMAZZA- sono intervenuti nella zona scattato per una sospetta 30-07-2026-- Lungo del Passo del Nefelgiù per frattura a una caviglia. In un intervento nella serata di soccorrere una donna di 55 primo momento la stazione giovedì per la X Delegazione anni, di nazionalità olandese, era stata soltanto allertata, Valdossola del

poiché sul posto era ore.73264271|696|80| diretto l'elisoccorso. L'eliambulanza, però, 0|0|Speaker mentre era già in volo è stata dirottata su un altro intervento con un codice di gravità più elevato, rendendo necessario l'intervento via terra dei tecnici del Soccorso Alpino. La squadra ha raggiunto la zona del Lago Vannino in fuoristrada e ha poi proseguito a piedi fino al luogo dell'incidente, dove si trovava l'escursionista, a circa 2.350 metri di quota. Una volta raggiunta, la donna è stata assistita e soccorsa dai tecnici del Soccorso Alpino, al termine di un intervento che si è protratto per diverse

Escursionisti francesi recuperati illesi tra il Rifugio Andolla e Cheggio

A Bognanco due era stato attivato anche l'elicottero notturno in forte ritardo sono stati decollati da Torino, individuati e mentre le squadre del Soccorso Alpino si erano mosse via terra pronte a - Si è conclusa senza intervenire nel caso il conseguenze la doppia velivolo non fosse riuscito operazione di soccorso che a localizzarli. L'intervento nella serata di oggi ha si è concluso impegnato il Soccorso positivamente con il Alpino in Ossola. Due recupero dei due escursionisti francesi, escursionisti, entrambi in rimasti bloccati in una buone condizioni di salute. zona particolarmente Nella stessa serata è impervia tra il Rifugio rientrato anche un secondo Andolla e Cheggio, sono allarme che aveva stati raggiunti e recuperati coinvolto la stazione del illesi. L'allarme era Soccorso Alpino di Bognanco. Due scattato quando i due escursionisti, inizialmente avevano comunicato di non segnalati come dispersi essere più in grado di perché non avevano fatto proseguire lungo il ritorno alle loro automobili percorso. Pur molto nei tempi previsti, sono affaticati, avevano riferito stati individuati e di non avere problemi sanitari. Per le ricerche



riaccompagnati ai mezzi. Anche in questo caso si è trattato soltanto di un forte ritardo e le due persone sono risultate illese.73182791|696|

80|0|0|Speaker

CRONACA

Lupo ripreso in pieno giorno durante la fienagione a Vogogna

L'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali segnala il pericolo nel libro *Grandi predatori. Impatto sociale e prospettive VOGOGNA- 26-07-2026--* Un lupo che si aggira in pieno giorno tra i prati, mentre è in corso la fienagione, senza mostrare particolare timore per la presenza dell'uomo, dei trattori e del rumore delle macchine agricole. È quanto documenta un video girato nel pomeriggio di giovedì 23 luglio nelle campagne di Vogogna e pubblicato sul gruppo Facebook "Sei di Vogogna", dove l'animale è stato ripreso da un mezzo agricolo mentre continua a muoversi nonostante il clacson e l'attività in corso. L'episodio viene segnalato dall'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali - Comitato regionale Piemonte, che lo indica come un ulteriore esempio della crescente presenza del lupo sul territorio ossolano e della sua progressiva abitudine alla vicinanza dell'uomo. Secondo l'associazione, l'aumento degli esemplari in Piemonte, riconosciuto anche dalla Regione, non sarebbe accompagnato da un adeguato cambiamento nelle politiche di gestione della specie. Una posizione che riprende le considerazioni emerse durante il convegno nazionale dedicato ai grandi predatori, organizzato a Crodo nel novembre 2025. I contributi presentati durante quell'incontro sono stati raccolti nel volume *"Grandi predatori. Impatto sociale e prospettive"*, pubblicato da Edizioni FestivalPastoralismo. Il libro, di 254 pagine, raccoglie gli interventi di studiosi, tecnici e allevatori, affrontando gli aspetti legati alla presenza dei grandi carnivori e alle ricadute sul mondo rurale. La pubblicazione sarà presentata a settembre a Malesco nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'associazione in collaborazione con il Comune, inserita nelle manifestazioni dedicate all'Anno internazionale dell'Onu sui pastori e sui pascoli. L'appuntamento comprenderà anche una rassegna cinematografica dedicata al tema dei grandi predatori. Tra le opere in programma figura il docufilm *"Pestiferus lupus"*, girato tra l'Ossola e la Val Strona e premiato all'ultima edizione del Trento Film Festival, insieme ad altri due documentari provenienti da Lombardia e Veneto. 73175227|696|80|0|0|Spreker53131



CRONACA

Sportivo e appassionato di moto: il verbanese Giorgio Luppardi morto sulla statale 33



L'incidente stradale la notte di sabato a Feriolo di Baveno VERBANIA - 19-07-2026 -- Un appassionato di moto, uno sportivo, un grande lavoratore. È profondo il cordoglio della comunità del Verbano per la morte, avvenuta all'alba di stamane in un incidente stradale a Feriolo di Baveno, di Giorgio Luppardi. Trentotto anni compiuti a marzo, nato a Rovigo, viveva a Zoverallo, anche se la famiglia è originaria della frazione Bieno di San Bernardino Verbano. In sella alla sua Bmw 1000, Luppardi ha perso la vita nel sinistro avvenuto alle 2,20 e causato dall'impatto con un'automobile, la cui dinamica è al vaglio delle Polstrada. All'arrivo dei soccorritori sul posto, il rettilineo della statale 33 che, all'altezza del porto, precede il nucleo abitato di Feriolo, le sue condizioni erano disperate. Sono state praticate le manovre di rianimazione e il giovane è stato trasportato in ambulanza al Dea di Verbania, dove è sopraggiunto il decesso. Giorgio lavorava come giardiniere in Svizzera, al golf di Losone, ma aveva una grande passione per lo sport in generale. In gioventù, insieme al fratello, aveva giocato a rugby a livello agonistico, arrivando a militare nella prima squadra del Verbania rugby. Ma frequentava assiduamente la montagna, praticando anche l'arrampicata sportiva, correva e andava in bicicletta. Aveva una passione, oltre che per il lago - possedeva una barca - per le due ruote e, con la motocicletta, si concedeva spesso escursioni, anche in gruppo, e gite. 73053765|696|80|0|0|Spreker52766

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Scontro tra moto e auto sulla Statale 33: muore motociclista di 38 anni

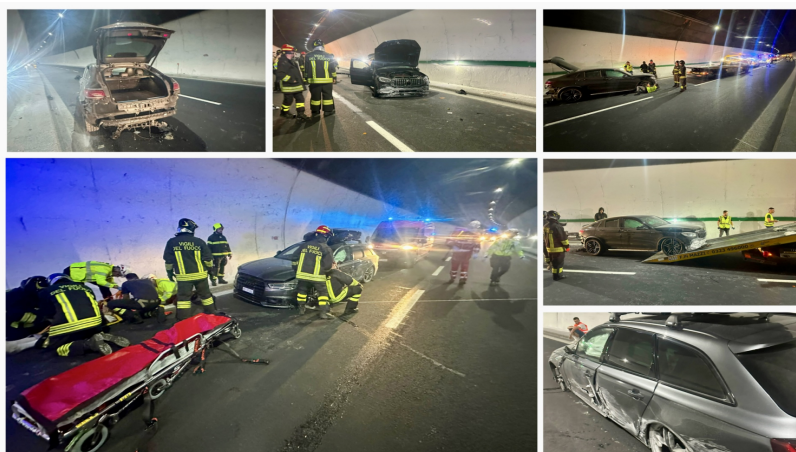
L'incidente è avvenuto intorno alle 2.20 BAVENO- all'ospedale Castelli di 19-07-2026--Tragico Verbania. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il 38enne è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. La circolazione lungo la Statale 33 ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza dell'area. 73052334|696|80|0|0|Spreker

trasportato in ambulanza all'ospedale Castelli di Verbania. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il 38enne è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. La circolazione lungo la Statale 33 ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza dell'area. 73052334|696|80|0|0|Spreker

Dopo le prime cure sul luogo dell'incidente, il motociclista è stato



Incidente tra Mercedes e Audi in galleria sull'A26: un ferito in codice giallo



Scontro in direzione nord intorno alle 19.20. Sul posto gli operatori GSA, Polizia Stradale e Vigili del Fuoco. MOTTARONE- 18-07-2026-- Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sull'autostrada A26, in direzione nord, all'altezza di Carpugnino. Lo scontro, avvenuto intorno alle 19.20, ha coinvolto una Mercedes e un'Audi.

Secondo le prime informazioni, uno dei due conducenti, un ragazzo, è stato trasportato in ospedale in codice giallo, mentre l'altro automobilista ha riportato soltanto

lievi tumefazioni. Non è necessario il ripristino della normale viabilità. Il Gruppo Servizi sanitari 118. I primi a raggiungere il luogo dell'incidente sono stati gli operatori del GSA (Gruppo Servizi Associati), tra i principali operatori europei nei servizi di vigilanza antincendio e soccorso autostradale. In collaborazione con i Vigili del Fuoco, garantisce personale ha provveduto a mettere in sicurezza l'area e ad attivare tutte le procedure previste per la gestione dell'emergenza in autostrada. Successivamente sono intervenuti la Polizia Stradale, che ha eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente, e i Vigili del Fuoco con tre automezzi, oltre ai carri attrezzi incaricati della rimozione dei

0|696|80|0|0|Spr
eake
r52730

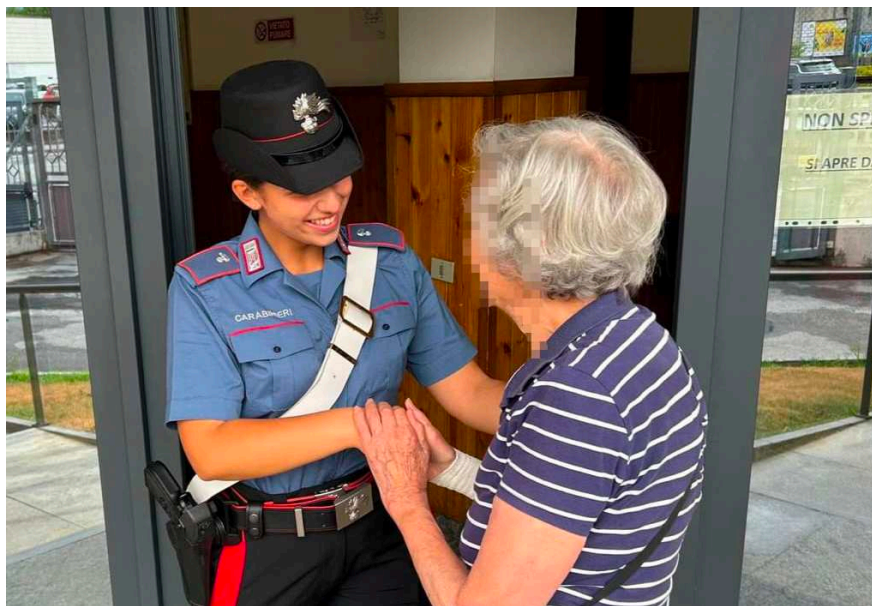


HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Finti carabinieri truffano un 'anziana, arrestati dopo l'inseguimento sulla SS33



bloccati a Gravellona Toce dai Carabinieri dopo la fuga. Recuperati e restituiti alla vittima 168 grammi di gioielli in oro DOMODOSSOLA- 18-07-2026-- Nell'ambito delle quotidiane attività di contrasto ai reati predatori e, in particolar modo, al fenomeno delle truffe in danno di persone anziane, i Carabinieri della Compagnia di Domodossola hanno tratto in arresto in flagranza di reato due soggetti, ritenuti responsabili di truffa aggravata in concorso. I fatti si sono svolti nella tarda mattinata del 16 luglio 2026. A seguito di diverse segnalazioni giunte sul Numero Unico di Emergenza 112, relative a tentativi di raggio perpetrati con la cosiddetta tecnica del finto carabiniere nel territorio di Domodossola, è stato immediatamente predisposto

un mirato dispositivo di contrasto che ha permesso ai militari di individuare un'autovettura sospetta. Poco dopo, la Centrale Operativa ha ricevuto la segnalazione da parte del figlio di un'anziana signora che era appena stata derubata dei propri monili in oro da un sedicente appartenente all'Arma. Quest'ultimo, dopo un primo contatto telefonico con un complice che l'ha indotta a raccogliere i preziosi con il pretesto di effettuare verifiche connesse a presunti furti, si era presentato alla porta dell'abitazione delegandosi subito dopo aver ottenuto i gioielli. Intercettato il veicolo in fuga, i Carabinieri si sono posti all'inseguimento del mezzo, il quale ha imboccato a forte velocità la SS 33 del Sempione in direzione sud. Il

coordinamento dalla Centrale Operativa ha permesso di attivare tempestivamente in supporto altre pattuglie del Comando Provinciale di Verbania al momento sul territorio. Il dispositivo di blocco così strutturato ha consentito ad una pattuglia della Stazione di Verbania di arrestare la corsa dei fuggitivi sulla superstrada all'altezza di Gravellona. La perquisizione personale e veicolare eseguita sul posto ha consentito di rinvenire, abilmente occultati all'interno di un indumento di lana nascosto nel tunnel della leva del cambio, i preziosi sottratti poco prima (comprendenti collane, bracciali e un orologio, per un peso complessivo di circa 168 grammi), oltre ai telefoni cellulari utilizzati per la condotta delittuosa. I monili d'oro, previo

formale riconoscimento e su disposizione della competente Autorità Giudiziaria, sono stati interamente restituiti all'anziana vittima, che ha espresso profonda gratitudine ai militari dell'Arma per la rapidità dell'intervento. I due fermati, d'intesa con l'Autorità Giudiziaria, sono stati tratti in arresto per l'ipotesi di reato di truffa aggravata in concorso e associati presso la casa circondariale di Verbania. L'operazione odierna dimostra, ancora una volta, l'efficacia dell'azione dell'Arma, a tutela delle fasce deboli della popolazione, grazie anche alle tempestive segnalazioni al 112 di qualsiasi richiesta sospetta di denaro o preziosi effettuata da sedicenti rappresentanti delle Forze dell'Ordine o delle istituzioni. Si

ricorda, nel rispetto dei diritti degli indagati e del principio della presunzione di innocenza, che i soggetti coinvolti non possono essere considerati colpevoli sino all'emissione di una sentenza di condanna definitiva. 73041349| 696|80|0|0|Spreker52703

Gatti trovati morti a Sasseglio, i sospetti di un'uccisione



Furi e Poldo trovati morti a dieci giorni di distanza nello stesso luogo: la famiglia sposterà denuncia, si teme per gli altri gatti DRUOGNO - 17-7-2026 -- Li hanno trovati morti, a dieci giorni l'uno dall'altro, nel

parcheggio di Sasseglio. Stessa modalità, i segni di un colpo ricevuto sul capo, del sangue dal naso. Furi e Poldo, tre anni entrambi, uno col pelo nero, l'altro grigio, sembrano essere stati uccisi. Se ne dice convinta Alice Doria, che a quei mici era molto affezionata, così come a tutti i quattordici gatti della suocera: "Ci sono troppe cose che non vanno - spiega -. Parliamo di due gatti che non lasciavano mai il

giardino di casa; poi c'è il fatto che siano morti nello stesso modo a dieci giorni di distanza l'uno dall'altro (l'ultimo il 15 luglio) e soprattutto i corpi erano praticamente integri, avevano solo il segno sul capo. Credo che le tracce lasciate dall'investimento di un'automobile sul corpo di un gatto siano molto diverse". Sulla scorta di queste "stranezze" Alice e la suocera hanno già contattato i carabinieri

forestali e il Comune. "Sporgeremo denuncia contro ignoti", spiega Alice. "Ora siamo dispiaciuti per Furi e Pollo e preoccupati per gli altri gatti - prosegue la giovane -. Non vorremmo mai che qualche malintenzionato continuasse nel suo intento". Intanto nel pomeriggio nel parcheggio della frazione di Druogno collocheranno un cartellone con le immagini dei due gattini, perché tutti sappiano. "Sono almeno sette

anni che mia suocera ha dei gatti e non era mai successo nulla. In paese si racconta della sparizione di un altro gatto rosso, ma non potrei confermarlo, così come della sparizione di due gatti poi ritrovati a Masera".



Riboldi alla Lucciola su sanità: tutto bene, procedere con progetto Piedimulera



Secondo l'assessore "Oggi abbiamo una rete territoriale, le case della comunità, gli ospedali di comunità, la centrale operativa territoriale "... VILLADOSSOLA - 07-08-2026-- Il tema della sanità è stato il focus della serata alla Festa della Lucciola di Villadossola. Il dibattito ha visto protagonisti Federico

Riboldi (Assessore Regionale alla Sanità) e Gianna Pentenero (Capogruppo del Pd Piemonte). Ha introdotto l'incontro Michela De Nicola (Vicesegretaria del Pd del Vco) e ha moderato la giornalista Arianna Parsi. L'assessore Riboldi ha ribadito la necessità di costruire un nuovo ospedale che consenta di rendere il Vco attrattivo per i medici e per il personale sanitario. "La carenza del personale medico è figlia di 30 anni di politiche sbagliate - ha detto Riboldi - che hanno pensato di dividere i presidi e non di creare una grande struttura che possa essere

attrattiva. Oggi abbiamo una rete territoriale, le case della comunità, gli ospedali di comunità, la centrale operativa territoriale e avremo il nuovo ospedale già individuato a livello di localizzazione; è già finanziato e stiamo facendo tutti i passaggi per procedere rapidamente alla fase di progettazione ". Riboldi spera che il Ministero risponda entro il mese di ottobre riguardo alla costruzione del nuovo ospedale. Riboldi ha inoltre rintuzzato l'opinione dissenziente del sindaco domese Lucio Pizzi (non presente al dibattito): "Non ci facciamo spaventare da chi ricorre

in modo velleitario rispetto alla costruzione di un ospedale che tutta la provincia richiede in maniera bipartisan. Mi auguro si possa andare avanti con il progetto perché il territorio è stufo " ha sottolineato Pentenero. "Parlare di futuro della sanità necessita di coraggio, speranza e fede. L'appoggio del Pd al progetto dell'ospedale di Piedimulera è un approccio coraggioso e responsabile " ha ribadito De Nicola. Infine, come capodelegazione del primo partito di maggioranza nella giunta regionale Riboldi (nel corso dell'incontro) ha lanciato una proposta bipartisan

a Gianna Pentenero (capogruppo del principale partito di opposizione): «Rinunciamo a un posto dei dieci nel listino e diamo alla Provincia del Vco la possibilità di avere un seggio permanente in consiglio regionale come accade nelle province piccole della Regione Lombardia». E.P.73637537|696|80|0|0|Spreaker53816

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



ATTUALITA'

Emergenza idrica a Crana: arrivano cisterna, autobotti, sacche d'acqua

L'Autorità d'Ambito affida ad Acqua Novara VCO un intervento sostitutivo d'urgenza SANTA MARIA MAGGIORE -19-07-2026-- Prosegue l'emergenza idrica nella frazione di Crana, dove nelle ultime ore sono state attivate nuove misure per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile ai residenti e accelerare il ripristino della normale erogazione. Il Comune di Santa Maria Maggiore ha attivato il Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare gli interventi di emergenza, mentre il confronto tra il sindaco Claudio Cottini e l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati, ha portato all'adozione di ulteriori provvedimenti. L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ha disposto un intervento sostitutivo d'urgenza, incaricando Acqua Novara VCO di mettere in campo tutte le azioni necessarie per tentare di ripristinare nel più breve tempo possibile la regolare distribuzione dell'acqua potabile nella frazione. Nel frattempo sono state rafforzate le misure di sostegno alla popolazione. In Valle Vigezzo sono infatti in arrivo autobotti aggiuntive, una cisterna mobile e una fornitura di sacche di acqua potabile, che saranno messe a disposizione dei cittadini per far fronte ai disagi causati dalla carenza idrica. L'obiettivo è garantire l'approvvigionamento di acqua potabile fino alla completa risoluzione del problema, mentre proseguono gli interventi tecnici sulla rete idrica per individuare e rimuovere le cause del disservizio. Il Comune continuerà ad aggiornare la cittadinanza sull'evoluzione della situazione e sulle modalità di distribuzione dell'acqua, invitando i residenti a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali. 73053720|696|80|0|0|Spreaker



ATTUALITA'

Giardini storici, il Pnrr valorizza il patrimonio verde: protagonisti Vco e Novarese



Villa San Remigio a Verbania e il Castello di Miasino tra i siti inseriti nel progetto. Catalogati 400 parchi e formati 111 nuovi giardinieri d'arte PIEMONTE- 10-08-2026-- Ci sono anche il Verbano Cusio Ossola e il Novarese nel grande progetto della Regione Piemonte dedicato alla tutela e alla valorizzazione dei parchi e dei giardini storici attraverso le risorse del Pnrr. Tra i siti di particolare rilievo coinvolti nella catalogazione figurano infatti Villa San Remigio a Verbania, per il VCO, e il Castello di Miasino, ex Villa Solaroli, nel Novarese. Due esempi di un patrimonio storico e paesaggistico che la Regione punta non soltanto a conservare, ma anche a trasformare in una risorsa per la promozione culturale e turistica del territorio. L'iniziativa rientra in "Racconti PNRR - Storie da un territorio in continua evoluzione", il progetto multimediale con il quale la Regione Piemonte documenta gli interventi realizzati attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Complessivamente la Regione ha gestito 2.419 interventi per un valore di 1,78 miliardi di euro. Una delle prime tappe del racconto è dedicata proprio al verde storico. L'intervento ha un valore complessivo di 721 mila euro e ha consentito innanzitutto di censire e catalogare 400 parchi e giardini storici piemontesi, attraverso schede georeferenziate elaborate con il (continua sul sito)

Con Gianpaolo Fabbri in gita alla Bocchetta di Valmaggia

La sezione "Anni Quaranta" dei Murmāta si prende oggi una giornata di riposo (si fa per dire). Mentre il gruppo più giovane (Serie A) sceglie la calda e faticosa salita al Pizzo Rovale, in tre "over 80" o quasi puntiamo alla più fresca e meno faticosa (sempre "per dire") Bocchetta di Valmaggia. Ci permettiamo così di non far aspettare i giovani, di non dover rincorrere, di poterci fermare per una foto o per fare la pipì senza affannosi recuperi. L'età comincia a fare selezione. GITA N. 217 O 24 - BOCCHETTA DI VALMAGGIALUGLIO 2026 Dislivello: 970 m. Tempo totale: 6 h 15'. Sviluppo: circa 16 km. Prima delle nove, all'ombra di Riale, 1731, ci sono tredici gradi. Non sono i quattro gradi del luglio di tre anni fa, ma sembra comunque di sognare. La scorsa settimana ero il più vecchio del gruppo, come avveniva ormai da tempo, mentre oggi sono il più giovane: miracoli di noi Murmāta! La giornata è splendida, mentre il caldo e la siccità imperversano nel mondo. Per ora speriamo solo in qualche breve acquazzone serale, come fortunatamente avverrà anche oggi quando saremo già a casa. Partiamo con passo non agonistico sul ripido ed evidente sentiero G20 che taglia i tornanti della strada verso il Rifugio Maria Luisa. Veniamo raggiunti da una simpatica e giovane signora che scopriamo dotata di una consolidata esperienza di badante nel suo (continua sul sito)



Scarica
il PDF

Il corno del monte Cistella: in gita con Gianpaolo Fabbri

Approfitrando degli impianti di risalita di San Domenico in servizio da pochi giorni anche in settimana, programiamo il Corno del Cistella con eventuali salite anche a Diei e Cistella, compatibilmente con gli orari degli impianti. Sulle due vette principali sono stati tutti, anche molte volte, ma il Corno per qualcuno è una meta sconosciuta o un lontano ricordo di tanti anni fa. Ed anche oggi, per la maggior parte del gruppo, resterà una meta sconosciuta. GITA N. 216 O 24 - CORNO DEL CISTELLALUGLIO 2026Dislivello: 750 m. Tempo totale: 4 h 30'. Sviluppo: circa 13 km.Ci ritroviamo in dodici a Varzo in una



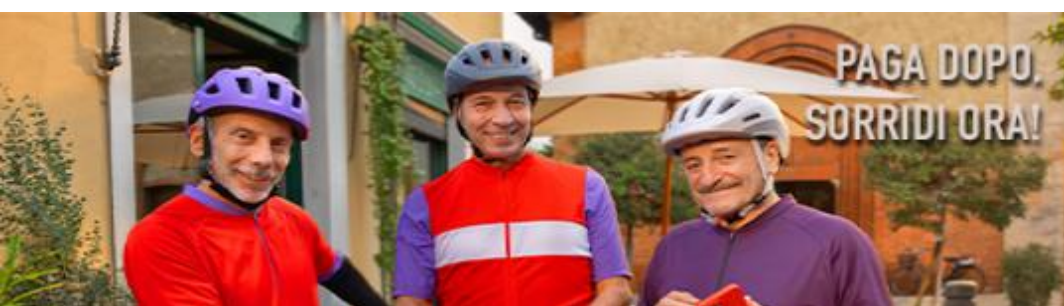
bell' giornata con qualche nuvola lontana e con un po' di vento che ci rinfresca. Il medico di turno, al rientro dopo settimane, fa da guida a tre giovani speranze, mentre tre badanti si occupano di cinque anziani. La prima ovovia alle 9 in punto ci porta a Ciamporino ed in seggiovia proseguiamo per il campo base del Dosso, 2483. Le nostre salite al Cistella da Foppiano e da San Domenico sono un lontano ricordo. Neppure il tempo di fare l'appello e si parte quasi di corsa (gli altri), invitati dall'aria frizzante e dal percorso sul sentiero F16 inizialmente pianeggiante e sempre evidente. Ci ricompattiamo all'inizio della vera salita per un'altra partenza lanciata, seguita da qualche breve variante indesiderata. Arriviamo al bivio per il Pizzo Diei, alla nostra sinistra, e proseguiamo dritti verso il Cistella. A quota 2820 scolliniamo sul grandioso ed affascinante altipiano fra le due cime, gran salone da ballo di Messer Diavolo nelle leggende di un tempo. Noi della retroguardia ci abbassiamo dolcemente di settanta metri per poi risalire, sempre senza strappi, al Bivacco Leoni, 2803 (un'ora e mezza).

Con Gianpaolo Fabbri in gita al grande e spettacolare anfiteatro di Nefelgiù



Nasce l'idea di andare dalle parti del Rifugio Eugenio Margaroli all'Alpe Vannino salendo da Canza, ma all'ultimo momento si opta per un'escursione ad anello più panoramica, passando comunque dal rifugio. Anche questo territorio è uno dei tanti angoli di Paradiso che ci sono stati regalati e che resistono nonostante gli attacchi su più fronti dell'Homo Sapiens. GITA N. 215 O 24 - NEFELGIU' LUGLIO 2026Dislivello: 900 m. Tempo totale: 5 h 45'. Sviluppo: 16,5 km. In un'altra

splendida giornata di questa lunga estate, dominata da caldo, incendi e siccità ci troviamo a Crodo e proseguiamo per l'appuntamento in quel di Canza, 1419, con un eminente socio del gruppo che si trova già in Alta Formazza dopo una vacanza a base di iodio. E' lui che ha proposto saggiamente di cambiare percorso per salire più in alto a godere di grandi panorami e di un po' più di fresco. Oggi due sole badanti si occuperanno di quattro anziani. Lasciamo un'auto al campo base di Canza e con le altre proseguiamo fino al parcheggio di Riale, 1740, sotto la diga di Morasco. Passando osserviamo il geniale mucchio di neve conservato per allungare un po' la stagione di sci di fondo 26 - 27. Saliamo lungo la strada al Rifugio Bim-Se dove imbocchiamo il sentiero G95 della GTA che sale in presa diretta e si ricongiunge alla strada sterrata poco prima del grande e spettacolare anfiteatro di Nefelgiù. Arriviamo all'Alpe, 2048, e sostiamo qualche minuto. La salita prosegue dolcemente fino a quota 2150, dove ci concediamo una pausa seria e, su pendenze sempre maggiori, proseguiamo lungo il sentiero che costeggia i nevai. Dopo due ore e mezza di cammino effettivo siamo al Passo di Nefelgiù, 2583. Ci



HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Insieme per un dono: San Biagio verso declassamento. Regione tradisce l'impegno



Chiusura Punto nascite trascina via Pediatria e Dea di primo livello. "Spostamento servizi su Verbania, era garantito che nulla sarebbe cambiato"

DOMODOSSOLA -19-07-2026-- "Non si sta chiudendo soltanto un Punto nascite. Si sta smantellando, pezzo dopo pezzo, l'ospedale San Biagio". È un'accusa pesante quella lanciata dal dottor Davide Bonacci, medico e storico esponente del Comitato Insieme per un Dono, che da oltre vent'anni è tra i principali protagonisti delle battaglie per la difesa della sanità ossolana. Per Bonacci, la chiusura del Punto nascite non rappresenta un episodio isolato, ma l'ennesimo tassello di un processo destinato a ridimensionare progressivamente il presidio di Domodossola a vantaggio dell'ospedale Castelli di

Verbania. "La chiusura della Pediatria - spiega - rende di fatto non più necessaria nemmeno la reperibilità del pediatra all'ospedale di Domodossola. Ma soprattutto non esiste un protocollo che dica al personale come comportarsi se al Dea arriva un bambino che necessita di cure. È una situazione che crea forti criticità organizzative". Secondo Bonacci, le conseguenze vanno ben oltre la perdita del reparto pediatrico. "Pediatria e Punto nascite sono elementi fondamentali per mantenere un Dea di primo livello. Se vengono meno, il rischio concreto è che il Dea venga progressivamente declassato fino a trasformarsi in un semplice Pronto soccorso, con competenze e funzioni ridotte. Sarebbe un danno enorme per tutto il territorio ossolano". Il

medico sottolinea anche le ricadute operative della riorganizzazione. "Le urgenze pediatriche saranno inevitabilmente indirizzate verso Verbania, mentre a Domodossola il personale si trova senza indicazioni organizzative precise. Le apparecchiature sono state trasferite e medici e infermieri non dispongono di protocolli per affrontare situazioni che possono presentarsi in qualsiasi momento, da un bambino con febbre alta fino a emergenze ben più gravi come le convulsioni". Per il Comitato, il nodo centrale riguarda però il rispetto degli impegni assunti dalla Regione Piemonte. "Era stato garantito ufficialmente - ricorda Bonacci - che, fino alla realizzazione del nuovo ospedale unico previsto a Piedimulera, non sarebbe stato modificato l'

'assetto dei due ospedali del VCO. Oggi, invece, assistiamo alla chiusura del Punto nascite, alla conseguente chiusura della Pediatria e a un progressivo indebolimento del Dea di Domodossola. È esattamente il contrario di quanto era stato promesso". Da qui nasce anche il timore che il progetto del nuovo ospedale possa perdere progressivamente significato. "Se tutti i servizi vengono nel frattempo trasferiti a Verbania - osserva - qualcuno potrà sostenere, domani, che il nuovo ospedale non serve più perché il sistema è già stato accentrato. È uno scenario che preoccupa profondamente e che il territorio non può accettare". Le dichiarazioni di Bonacci riaprono così il confronto sul futuro, spaccando clamorosamente il territorio sulla

visione della sanità nel VCO e sul rispetto degli impegni assunti dalla Regione, in una fase in cui la riorganizzazione dei servizi ospedalieri continua ad alimentare forti tensioni politiche e istituzionali. 730534 41|696|80|0|0|Spreak er52701

f La Casera © formaggi_dj_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggiidieros.it

since 1991
LA CASERA
di Formaggiidieros
FARMACIA

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al FÜlhorn



Torniamo dopo quattro anni dalle parti di Rosswald per condividere questa bellissima escursione, percorsa allora con gli amici svizzeri, con i Murmätä che non erano presenti. Rosswald è un angolo di paradiso eccezionale dal punto di vista panoramico. Oltre alla strada, arriva qui anche una storica ovia. Chissà perché qui gli impianti di risalita sono quasi eterni (vedi anche lo skilift di Rothwald), mentre da noi hanno vita breve? Sarà per caso colpa della burocrazia e dell'improvvisazione? GITA N. 214 O 24 FÜLHORN LUGLIO 2026 Dislivello: 920 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 10,8 km. Consuetudine ritrovo a Varzo con caffè. Calda e splendida giornata, ma in Svizzera saremo accolti da un fresco stupendo, poco sopra i dieci gradi, e da qualche piccolo nevaio residuo che ci ricorda come esistano ancora i residui di una stagione fresca che una volta chiamavamo inverno. Ci troviamo in sei. Due indispensabili badanti con patentino internazionale e un medico si occuperanno di due anziani. C'è anche un nuovo amico, quasi professionista della montagna, che non ha bisogno di assistenza. Raggiungiamo Rosswald, 1821, in auto lungo la stretta stradina asfaltata che sale da Schallberg, sulla strada verso Briga. Ci accoglie una temperatura freschissima. Sembra di sognare. Grazie a pazienza e conoscenza della lingua tedesca regolarizziamo il parcheggio e, (continua sul sito)

Parte la raccolta firme online: il pediatra H24 al DEA di Domodossola non si tocca

In poche decine di minuti dal lancio raggiunte centinaia di firme DOMODOSSOLA 17-07-2026--La mobilitazione delle famiglie ossolane passa anche dal web. Dopo la nascita del Comitato Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24, è stata lanciata una petizione online per chiedere il mantenimento del pediatra H24 al DEA dell'ospedale San Biagio di Domodossola. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di portare all'attenzione delle istituzioni la preoccupazione di numerose famiglie dopo la riorganizzazione dei servizi sanitari dedicati all'infanzia. Secondo le promotrici, in un territorio montano come l'Ossola la presenza di un pediatra all'interno del pronto soccorso rappresenta una garanzia indispensabile per affrontare le emergenze che coinvolgono i bambini, evitando trasferimenti verso altri ospedali che potrebbero allungare i tempi di intervento. Attraverso la raccolta firme, il comitato chiede che il servizio venga mantenuto a Domodossola, ribadendo il principio del diritto alla nascita e alla cura anche nelle aree montane. L'appello è rivolto non solo ai cittadini dell'Ossola, ma a tutti coloro che ritengono fondamentale preservare un'assistenza sanitaria di prossimità per le comunità di montagna. Le promotrici invitano a sottoscrivere la petizione e a condividerla il più possibile. Chiedono (continua sul sito)

Mamme e nonne dell'Ossola si mobilitano: comitato per difendere pediatria e servizi

Petizione online e sostegno dei sindaci per mantenere a Domodossola i servizi pediatrici e l'assistenza H24 ai bambini delle aree montane DOMODOSSOLA 17-07-2026-- Un nuovo comitato civico prende forma in Ossola con l'obiettivo di difendere l'assistenza sanitaria dedicata ai bambini. Si chiama "Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24" ed è nato nelle ore in cui cresce la preoccupazione per il futuro dell'ospedale San Biagio, dopo la chiusura del Punto nascite, il dibattito sul progressivo ridimensionamento dei servizi e, da ultimo, le dimissioni di tre primari del presidio domese. Nel pomeriggio di oggi un gruppo di mamme e nonne si è ritrovato in piazza Mercato, a Domodossola, per richiamare l'attenzione sulle difficoltà che, a loro giudizio, potrebbero derivare dal trasferimento di alcuni servizi pediatrici verso Verbania e per ribadire la necessità di mantenere un'assistenza completa nel territorio ossolano. Tra le promotrici del comitato c'è Chiara Dalpasso, che spiega come la principale preoccupazione riguardi la tutela dei bambini e delle famiglie che vivono nelle vallate alpine. «Il nostro obiettivo è affermare che i servizi non vengano spostati a Verbania. Per la nostra posizione geografica sarebbe molto difficile, soprattutto se si pensa alle valli che circondano Domodossola. Un bambino che ha un'urgenza non può affrontare tempi di percorrenza più lunghi: ogni minuto è importante. Abbiamo bisogno del nostro ospedale e dei nostri pediatri qui a Domodossola». Il comitato ha avviato anche una petizione online, con l'intento di raccogliere il maggior numero possibile di adesioni. «Vogliamo raccogliere più firme possibili» prosegue Dal Passo «perché la voce dei cittadini arrivi ai politici e a chi ha preso queste decisioni». Secondo le promotrici, nei primi giorni successivi alla riorganizzazione sarebbero già emerse segnalazioni di difficoltà vissute da alcune famiglie. Proprio per questo il gruppo intende proseguire con nuove iniziative pubbliche. «Oggi eravamo in tante» racconta «e ci stiamo organizzando per promuovere altre manifestazioni, confrontarci e farci ascoltare». Un appello viene rivolto anche alle istituzioni del territorio. «Ci piacerebbe incontrare tutti i sindaci, riunirci e confrontarci con un unico obiettivo». L'obiettivo, conclude la rappresentante del comitato, è «mantenere l'ospedale di Domodossola pienamente operativo in tutti i suoi servizi», con particolare attenzione all'assistenza pediatrica e all'emergenza-urgenza per i bambini delle aree montane. 73034074|696|80|0|0|Spreker52680



SPORT

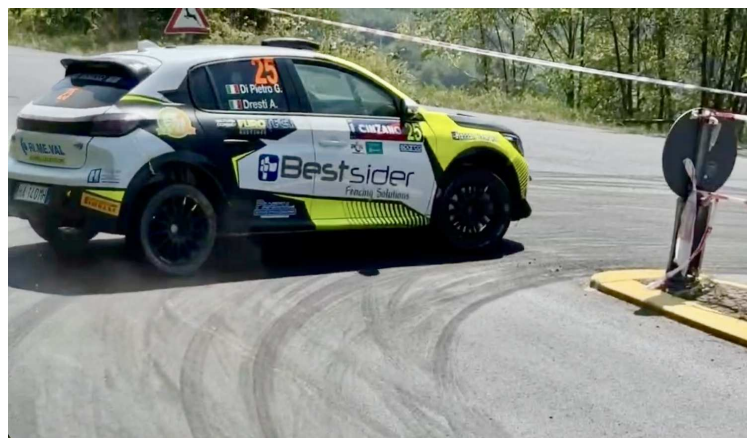
Elisa Longo Borghini terza al Tour de France Femmes. Atletica infinita

Primo podio alla Grande Boucle per la campionessa di Ornavasso. Un'italiana torna tra le prime tre dopo 25 anni
FRANCIA- 09-08-2026-- Elisa Longo Borghini scrive un'altra pagina della sua straordinaria carriera. La campionessa di Ornavasso ha conquistato il terzo posto nella classifica generale del Tour de France Femmes 2026, salendo per la prima volta sul podio della Grande Boucle e riportando un'italiana tra le prime tre a 25 anni dal secondo posto di Fabiana Luperini. Decisiva l'ultima tappa, con partenza e arrivo a Nizza. Longo Borghini, quarta alla vigilia, ha approfittato delle difficoltà della svizzera Marlen Reusser, staccatasi sul Col d'Eze e poi coinvolta in una caduta. L'ossolana ha chiuso settimana sul traguardo, risultato che le ha permesso di conquistare il terzo posto finale. La vittoria del Tour è andata all'olandese Demi Vollering, davanti alla polacca Katarzyna Niewiadoma. Longo Borghini ha terminato a 4'29" dalla vincitrice, aggiungendo al suo già ricchissimo palmarès anche il podio della più prestigiosa corsa a tappe francese. Da segnalare anche la prova dell'altra ossolana Francesca Barale, impegnata nel finale a supportare la compagna di squadra Reusser dopo la caduta. 73718655|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

Di Pietro e Dresti campioni d'Italia: l'equipaggio ossolano vince il Ciar 2 ruote



Il tricolore conquistato con la vittoria al Rally Regione Piemonte OSSOLA- 02-08-2026-- L'Ossola festeggia un risultato storico nel rally nazionale. Gabriel Di Pietro, pilota della Valle Vigizzo, e il suo navigatore Andrea Dresti, hanno conquistato il titolo italiano 2026 del Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco Due Ruote Motrici, laureandosi campioni con una gara d'anticipo al termine del Rally Regione Piemonte. L'equipaggio, al volante della Peugeot 208 Rally4 gommata Pirelli, ha dominato l'intera stagione imponendosi come assoluto punto di riferimento della categoria. Dopo il successo all'esordio nel Rally Il Ciocco, sono arrivate le vittorie alla Targa Florio, al Rally Due Valli e al Rally di Roma Capitale, una serie di risultati che aveva già permesso ai due ossolani di presentarsi ad Alba con un ampio margine in classifica e il primo match point per il titolo. Il traguardo è stato centrato nel quinto appuntamento del campionato, regalando a Di Pietro e Dresti il titolo tricolore Due Ruote Motrici del CIAR Sparco 2026 e confermando la crescita di un equipaggio che negli ultimi anni ha saputo imporsi ai massimi livelli del rally italiano. La stagione era iniziata con un'importante novità tecnica: il passaggio alla Peugeot 208 Rally4 e l'ingresso nel Lion Team dopo la conquista del Trofeo Lancia Junior nel 2025. Una scelta rivelatasi vincente, con un campionato praticamente dominato dall'inizio alla fine. 73338895|696|80|0|0|Spreaker53529articles/vco/ossola/2026/agosto/di pietro

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 15	23	34	SSE 8 km/h	0%
Domenica 16	23	32	SSE 8 km/h	71%
Lunedì 17	20	32	N 7 km/h	0%
Martedì 18	19	32	NNW 9 km/h	0%
Mercoledì 19	20	31	SSE 8 km/h	50%
Giovedì 20	22	26	SE 5 km/h	90%



LA NUOVA TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI!

LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

SPORT

Lesà Cup, dal 17 al 23 agosto, il grande tennis internazionale sul lago Maggiore



Il tennis internazionale torna a Lesà: per una settimana intera, dal 17 al 23 agosto, lo Sporting Lesà si trasforma nel palcoscenico di uno degli eventi sportivi più prestigiosi dell'estate: la Lesà Cup 26, torneo internazionale di tennis che fa parte del circuito ITF World Tennis Tour. Un appuntamento che porterà sul Lago Maggiore tennisti provenienti da ogni parte del mondo, trasformando il campo da tennis della cittadina lacustre in un piccolo grande campo internazionale. Per gli appassionati di tennis è un'occasione unica per assistere a partite di alto livello a pochi passi dal lago. 73744532|696|80|0|0|Speaker

Ottica Ramoni Golf Cup: Giudice incanta e Canevini ritrova il successo

La 5ª edizione dell'Ottica Ramoni Golf Cup regala spettacolo: Aina vince in 2ª categoria, Colombo firma il miglior netto di giornata. S.M.MAGGIORE- 09-08-2026-- La 5ª edizione della Ottica Ramoni Golf Cup ha regalato un'altra splendida giornata di golf al Golf Santa Maria Maggiore, confermandosi uno degli appuntamenti più apprezzati del calendario. Un sentito ringraziamento va innanzitutto allo sponsor Ottica Ramoni, presente alla premiazione con il consueto entusiasmo e protagonista di una ricchissima dotazione di premi, impreziosita da numerosi riconoscimenti ad estrazione che hanno coinvolto tanti giocatori e contribuito a creare un bellissimo clima di festa. Una collaborazione che, anno dopo anno, continua a rendere speciale questo appuntamento. Sul campo Pietro Giudice aggiunge un altro prestigioso successo al proprio palmarès, confermandosi una delle certezze assolute del circuito. Altro protagonista assoluto di giornata è Luciano Canevini. Il Player of the Year 2025, dopo un avvio di stagione al di sotto del suo abituale livello, ritrova finalmente il successo conquistando la 1ª categoria proprio nell'ultima gara prima della Ryder Cup. Un'affermazione dal grande valore tecnico e morale che rilancia uno dei giocatori più vincenti della storia del Golf Santa Maria e lo riporta tra i grandi protagonisti del finale di stagione. Alle spalle di Canevini chiude Saverio De Feo, che, pur non conquistando la vittoria, continua a dimostrare uno (continua sul sito)

Gran finale per l'undicesima edizione del B4B. Obiettivo benefico raggiunto

In totale la raccolta benefica del 2026 è di € 100.000 VERBANIA- 02-08-2026-- Si è conclusa con il consueto bagno di folla e una spettacolare, come da tradizione, cerimonia di premiazione l'undicesima edizione di B4B. Dopo il primo decennio, in cui sono stati raccolti oltre 500.000 €, Beach for Babies con questa edizione ha aperto una nuova fase della propria storia: fedele alla propria origine sportiva e benefica, ma con uno sguardo rivolto al futuro, ai giovani, alla città e alla



costruzione di una rete sempre più ampia di partecipazione. Ecco perché il principale impegno benefico di questa edizione di B4B era la creazione di B4B Village, il progetto di Rigenerazione Urbana attraverso il bando Emblematico Maggiore. Proprio

† necrologi

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Patricia Arnold
in feld

Ne danno il triste annuncio il marito **Gerò**, il figlio **Giacomo** con **Elisa**, gli amici e i parenti tutti

La cara salma è composta nella **Casa Funeraria Caretti** in via P. Pieriani n. 8 a Gravelona Toce orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00

I funerali si svolgeranno a **Cantero Riviera** nella chiesa parrocchiale di San Giorgio lunedì 17 agosto alle 10:00

Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione

Non forti ma offerte al reparto di Oncologia dell'Ospedale Civile di Verbania

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla cerimonia

Cantero Riviera, 14 agosto 2026

Per le tue condoglianze visitate il sito www.pelagattinifunerals.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Faustini
ved. Agnesa

di anni 94

Ne danno il triste annuncio la figlia **DANIELA** con il marito **VINCENZO**, i nipoti **VITTORIA** con **PIERO** e il piccolo **GREGORIO**, **FEDERICA**, cugini, parenti ed amici tutti.

L'ultimo saluto a **Liliana** potrà essere dato fino alle ore 18:30 di **SARATO 15 AGOSTO** presso la **Casa Funeraria Pelagattini** sita a Piedimulera in Via Roma, 119.

La cara salma proseguirà per la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte al dolore

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della RSA di Verbania

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gian Paolo Palli

di anni 71

Ne danno il triste annuncio i nipoti **FABRIZIO** con **PIOLA**, **CHRISTIAN** e **ROBERTO**, **TIZIANA** con **ALESSANDRO**, il cognato **EUGENIO**, parenti ed amici tutti.

I funerali avranno luogo **Lunedì 17 Agosto alle ore 11 presso la Chiesa di Baceno** dove la cara salma giungerà dalla **Casa Funeraria Pelagattini** sita a **Crappo di Tronzo** in Via Leonardo da Vinci, 8.

Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per la cremazione.

IL ROSARIO SARA' RECITATO DOMENICA 16 ALLE ORE 20:30 NELLA CHIESA DI BACENO

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia

Un particolare ringraziamento a **Chiara**, **Maurizio**, **Mario** e al centro di salute mentale di Domodossola.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il

geom. ROBERTO CARNEVALI

di anni 88

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Regina**, i figli **Paola** con **Corrado** e **Massimo** con **Katia**, l'affezionato nipote **Mattia** con **Alice**, il fratello **Giuliano** ed i parenti tutti.

Carciano, 12 agosto 2026

La salma di **Roberto** è composta nella sala del comitato di Carciano, via A. Volta, 5 (p. 8-18)

I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di Carciano venerdì 14 agosto alle ore 15 preceduti dal S. Rosario alle 14.30.

Dopo le esequie la cara salma proseguirà per l'Ara crematoria.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

BIGGIO ROSA ved. RISSO

di anni 95

Ne danno il triste annuncio: la figlia **NICOLETTA**, i nipoti **LUCA** con **FRANCESCA** e gli adorati **LORENZO** e **CAMILLA**, **MATTEA** con **MARTINA**, gli affezionati nipoti e nipotini, **La consorella MARIA S.**, Parenti tutti.

Domodossola, 13 agosto 2026

IL FUNERALE SI SVOLGERA' LUNEDI' 17 AGOSTO ALLE ORE 14:30 NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CREVALDOSO.

Successivamente la cara salma proseguirà per la cremazione.

L'ultimo saluto a **ROSA** potrà essere dato nella **Casa Funeraria MANDRINI** sita a Domodossola, in Viale Facchetti 2 D.

Il S. Rosario sarà recitato **DOMENICA 16 AGOSTO alle ore 20:00 NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CREVALDOSO.**

Si ringraziano quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento alle operatrici del Distretto di Santa Maria Maggiore.

LA FAMIGLIA FEDERICO
al 1° anno di anniversario della scomparsa dell'amatissimo

MARIA SPANO'

INVITA
parenti, amici e conoscenti a unirsi nel pregare per la sua anima e comunica che sarà celebrata una Santa Messa a ricordo a Villadossola

MARTEDI' 18 AGOSTO ALLE ORE 21:00 PRESSO LA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO.

"Il suo ricordo rimanga vivo in tutti coloro che lo hanno voluto bene"

GUIDA 80° POMPE FUNEBRI
1939-2019

GRAVELLONA TOCE
PIEDIMULERA
RAVENO
cellulare

0323 848273
0324 83232
0323 923157
348 8094527

oltre alla QUALITÀ: l'ONESTÀ

- Vasta scelta Cofani Funerari.
- Intervento in ogni ospedale o abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Sala Funeraria.
- Tombe, Loculi, pratiche Cimiteriali
- Pagamenti dilazionati
- Reneribilità 24/24.
- Servizi in ogni comune.
- Pratiche per Cremazione.
- Cremazione animali.



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549